



PROTOCOLLO D' INTESA

tra

Regione Campania

e

Il Comune di Salerno

In materia di impianti per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti

Napoli, 4 marzo 2008

La Regione Campania, in persona del Presidente della Giunta Regionale, on. Antonio Bassolino, legale rappresentante *pro-tempore*;

Il Comune di Salerno, in persona del Sindaco Dr. Vincenzo De Luca, legale rappresentante protempore;

PREMESSO CHE

- 1. il D.Lgs n. 152/2006 (Codice Ambientale) attribuisce alle Regioni il compito di predisporre piani regionali di gestione dei rifiuti che devono contenere, "la tipologia ed il complesso degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti urbani da realizzare nella Regione..." prevedendo che i Comuni concorrano alla gestione dei rifiuti urbani ed assimilati;
- 2. la Legge 87/2007, di conversione con modifiche del Decreto Legge n. 61/2007, recante interventi straordinari per superare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella Regione Campania, all'art. 9 pone in capo al Commissario delegato il compito di adottare il Piano per la realizzazione di un ciclo industriale integrato dei rifiuti per la Regione Campania;
- 3. l'art. 2 dell'O.P.C.M. n. 3639/08 dispone la realizzazione e la gestione di un impianto di termodistruzione o di gassificazione nel territorio della provincia di Salerno, nonché di impianti funzionali alla raccolta differenziata (di compostaggio od altro), indicando le disposizioni normative cui è consentito derogare per la realizzazione dei suddetti impianti;
- 4. l'art. 3 dell'O.P.C.M. n. 3639/08, nel quadro delle iniziative straordinarie previste per il superamento del contesto critico determinatosi nel settore dei rifiuti, stabilisce che i Comuni della Campania debbano provvedere ad elaborare un piano delle misure necessarie per la raccolta differenziata, e ad avviarne la realizzazione nei successivi 30 giorni;
- 5. il sindaco di Salerno, con O.P.C.M. n. 3641 del 16 gennaio 2008, è stato nominato commissario delegato per la localizzazione, progettazione e realizzazione dell'impianto di termodistruzione di cui all'art. 2, comma 2, dell'O.P.C.M. n. 3639 dell'11 gennaio 2008, nonché degli impianti connessi al ciclo integrato dei rifiuti ed alla raccolta differenziata nel comune di Salerno;

CONSIDERATO CHE

- **6.** la legge regionale 28 marzo 2007, n. 4, articolo 7, individua la Regione quale Ente competente per garantire:
 - 7. la promozione della gestione integrata dei rifiuti;
 - 8. l'incentivazione alla riduzione della produzione dei rifiuti e al recupero degli stessi;
 - 9. il coordinamento e la promozione di interventi atti a ridurre i quantitativi di rifiuti, incentivando le correlate attività di recupero e riutilizzo;

- 10. la concessione di contributi e incentivi a soggetti pubblici per la realizzazione e il completamento del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani, compreso il passaggio da tassa a tariffa, secondo quanto stabilito dalla programmazione regionale;
- 11. la concessione di contributi ai Comuni per le finalità di prevenzione e riduzione della produzione nonché di recupero e riutilizzo dei rifiuti;
- con Ordinanza n° 500 del 30.12.2007 il Commissario Delegato per l'emergenza rifiuti in Regione Campania ha adottato il Piano Regionale dei Rifiuti Urbani della Regione Campania;

PRESO ATTO CHE

- il Sindaco di Salerno, nella qualità di Commissario Delegato, con la nota prot. n. 3 del 24 gennaio 2008 ha comunicato di aver avviato le procedure per l'affidamento della costruzione e della gestione del termovalorizzatore della provincia di Salerno chiedendo, al contempo, il finanziamento di una quota dell'investimento;
- il Sindaco di Salerno, con la nota prot. N 16179 del 28 gennaio 2008 ha comunicato di aver elaborato un progetto definitivo per la realizzazione di un impianto per trattamento finale della frazione organica dei rifiuti solidi urbani richiedendone il finanziamento;
- il Sindaco di Salerno, con la nota prot. N 23754 del 8 febbraio 2008 ha richiesto il finanziamento di interventi connessi con la realizzazione del termovalorizzatore e relativi alla messa in sicurezza del territorio dal rischio idrogeologico e per la riqualificazione del territorio circostante;
- il Sindaco di Salerno, nella qualità di Commissario Delegato, con nota prot. n. 8 del 12 febbraio 2008, ha fatto richiesta alla Regione Campania di ammissione a finanziamento di un programma di interventi finalizzati a riorganizzare il sistema della mobilità a servizio del Comune di Salerno e dei comuni contermini e che con nota prot. n. 9 del 13 febbraio 2008, ha trasmesso lo studio di fattibilità avente ad oggetto "Valutazione dell'impatto sulla mobilità dell'insediamento di un termovalorizzatore in località Piana di Sardone: studio di fattibilità per la riorganizzazione della viabilità";

Tanto premesso, le parti firmatarie del presente atto convengono quanto segue:

Articolo 1.

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Articolo 2.

Il Presente Protocollo d'Intesa ha per oggetto la disciplina delle modalità di cofinanziamento, da parte della Regione Campania, del Piano di Interventi presentato dal Comune di Salerno.

Il Piano degli interventi è costituito dalle seguenti opere:

- Termovalorizzatore a servizio dei comuni della provincia di Salerno per il trattamento di almeno 500.000 T/anno di rifiuti;
- 2. Impianto per il trattamento finale della frazione organica dei rifiuti;

Ulteriori opere connesse alla realizzazione del Termovalorizzatore:

- 3. Messa in sicurezza del territorio dal rischio idrogeologico;
- 4. Riorganizzazione del sistema della mobilità a servizio del Comune di Salerno e dei comuni contermini, e riqualificazione Ambientale;
- 5. Raccolta Differenziata

Articolo 3.

La Giunta Regionale della Campania si impegna a finanziare il piano di interventi di cui all'Articolo 2 (punti 2,3,4 e 5) per la realizzazione degli impianti connessi al ciclo integrato dei rifiuti ed alla raccolta differenziata nel comune di Salerno, per un totale complessivo di € 50.000.000,00 (cinquantamilioni/00). Per la realizzazione dell'intervento di cui al punto 1) si impegna a partecipare alla spesa per una somma pari ad € 25.000.000,00 (venticinquemilioni/00).

La Giunta Regionale della Campania, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, provvederà ad individuare la necessaria copertura finanziaria del menzionato piano di interventi ammontante ad € 75.000.000,00 (settantacinquemilioni/00). La Giunta Regionale si impegna, altresì, a ricercare ulteriori finanziamenti qualora necessari per la definizione dei cennati interventi.

Articolo 4.

Il Comune di Salerno si impegna, relativamente a quanto stabilito al precedente art. 2:

- ad individuare i siti nei quali verranno realizzati tali impianti in conformità alla vigente normativa regionale e nazionale, fermo restando i vigenti poteri commissariali;
- ad approvare la progettazione degli interventi e trasmetterla ai competenti uffici regionali;
- ad assicurare la coerenza degli interventi con i Piani Regionali di Settore;
- ad assicurare il cofinanziamento delle opere per la quota a carico del comune nonché la copertura dei costi di gestione delle opere finanziate;

 al rispetto delle procedure che disciplinano l'utilizzo delle diverse fonti di finanziamento attivate;

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente della Regione Campania On. Antonio Bassolino Il Sindaco del Comune di Salerno On. Vincenzo De Luca